



## AVVISO

**PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO APERTO DI SOGGETTI DA CONVENZIONARE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI CITTADINI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI VILLA SAN GIOVANNI GIÀ AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO E ACCREDITATI, AI SENSI DELLA DGR N. 503/2019 E SS.MM.II.**

### ***IL RESPONSABILE DELL'UDP DELL'ATS di Villa San Giovanni***

#### ***PREMESSO***

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La Legge 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali ai sensi dell'art.30 del D.lgs 267/2000 sottoscritta dai comuni dell'Ambito Territoriale 14 in data 10/12/2013;
- il piano sociale di zona dell'Ambito Territoriale di Villa San Giovanni approvato con decreto della Regione Calabria n° 12822 del 13 Dicembre 2021.
- la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto la “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003” definisce il un nuovo assetto amministrativo che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, riservando all'Ente regionale l'indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;
- la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 approva il Regolamento n.22/2019 “Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”, con relativo allegato A “requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni” e allegato 1 “Tipologie strutture- rette - modalità di calcolo”;

con Deliberazione di Giunta n. 669 del 14 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022:

sono state approvate le modifiche al Regolamento n. 22/2019 come riportate nell'elaborato "Allegato 2" alla stessa deliberazione;

sono state confermate integralmente le disposizioni di cui all'Allegato A" alla DGR 503/2019;

con Regolamento regionale n. 18/2022, pubblicato sul BURC n. 303 del 29 dicembre 2022, è stato modificato il Regolamento n. 22/2019;

con Delibera n. 499 del 26/09/2023, avente ad oggetto: MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii." e s.m.i.", la Regione Calabria ha approvato: l'Allegato denominato "Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22";

l'Allegato 1 concernente "Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo";

l'Allegato denominato "Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019"; e che con la stessa Deliberazione n. 499/2023, ha inoltre stabilito che l'Allegato 1 sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. 735/2022 e che tutti i servizi socio assistenziali autorizzati al funzionamento hanno l'obbligo di conformarsi alle disposizioni dettate dal "Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22" e dall'Allegato denominato "Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019" e che tutte le disposizioni di cui all'Allegato 1 (nuovo regime tariffario, modalità di determinazione della compartecipazione, livelli di ISEE) trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024;

con Delibera n. 512 del 29/09/2023, avente ad oggetto: MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i." e s.m.i. - Presa d'Atto parere Terza Commissione Consiliare n. 30/12^- "la Regione Calabria:

- ha preso atto del parere positivo n. 30/12^ espresso dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 28 settembre 2023, in merito alla Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 ed ai relativi allegati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 e all'art. 29, comma 7 della legge regionale n. 23/2003;

- ha approvato definitivamente gli allegati alla D.G.R. 499/2023;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 214 del 29/09/2023 è stato pubblicato il REGOLAMENTO REGIONALE "Modifiche al Regolamento Regionale 25 novembre 2019, n.22 PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA DELLE STRUTTURE A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE SOCIOASSISTENZIALI, NONCHÉ DEI SERVIZI DOMICILIARI, TERRITORIALI E DI PROSSIMITÀ", approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 29 settembre 2023, assegnando il numero 10 della serie dei Regolamenti regionali dell'anno 2023;

**VISTA** la Delibera n.72 del 04/03/2024, avente ad oggetto: "Approvazione modifiche DGR n. 512 del 29 settembre 2023 e allegato 1, relativa a modifica della DGR n. 503 del 25 ottobre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.".

**CONSIDERATO CHE** le prestazioni sociali di assistenza domiciliare vengono erogate, a seguito di atti di programmazione e attività amministrative/gestionali, a valere su:

Fondo Nazionale Politiche Sociali;

Fondo Regionale Politiche Sociali;

Fondo Nazionale non Autosufficienza (FNA);

Fondo c.d. DOPO DI NOI;

Fondo c.d. VITA INDIPENDENTE;

Altri fondi di natura europea, nazionale, regionale o locale.

#### **VISTO CHE**

- l'art. 23 del Regolamento n.22/2019, allegato alla D.G.R. n. 503/2019, "Individuazione degli operatori ai fini dell'erogazione dei servizi sociali" precisa che:

*1) I Comuni capo Ambito, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, individuano i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all'Albo avvalendosi delle seguenti modalità:*

- A) acquisto di servizi e prestazioni dai soggetti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i., mediante accordi/contratti stipulati con i fornitori, iscritti in una apposita sezione dell'Albo, che si dichiarano disponibili a erogare i servizi, secondo tariffe e caratteristiche qualitative preventivamente concordate e ivi indicate, anche a favore di cittadini in possesso dei titoli per l'acquisto dei servizi sociali di cui all'articolo 27 della legge regionale legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;*
- B) affidamento della gestione dei servizi ai soggetti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, e dell'articolo 14, comma 5, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;*
- C) convenzioni con le organizzazioni di volontariato di cui al d.lgs. 117 del 3 luglio 2017;*

*2) La scelta tra le modalità di cui al comma 1 è effettuata sulla base di specifica motivazione e nel rispetto di quanto stabilito dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n.32/2016 in ordine ai principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e non discriminazione, i quali impongono l'adozione di accorgimenti che consentano, in ogni caso, la massima partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento dei servizi;*

**CONSIDERATO CHE** l'Ambito Territoriale al fine di erogare servizi di assistenza domiciliare, per come regolamentati dalla normativa regionale in vigore, intende procedere mediante l'acquisto di servizi da soggetti autorizzati al funzionamento e accreditati, che liberamente vengono individuati dai beneficiari; con principio di libera scelta da parte dei cittadini e non negando a nessun operatore in possesso dei requisiti la possibilità di erogare prestazioni all'interno dell'Ambito Territoriale.

#### **DATO ATTO CHE:**

- gli operatori economici in possesso di autorizzazione e accreditamento, ai sensi della DGR n.503/2019 ss.mm.ii. possono erogare servizio con contributo retta pubblico a favore di utenza cui viene riconosciuto il diritto di accesso;
- il cittadino beneficiario del servizio può scegliere liberamente l'Ente a cui rivolgersi, nel rispetto dei posti disponibili, anche attraverso i titoli per l'acquisto delle prestazioni socioassistenziali.

**DATO ATTO CHE** l'Ufficio di Piano del Comune capofila di Villa san Giovanni intende procedere alla sottoscrizione di convenzioni con i servizi di assistenza domiciliare in regime di accreditamento disponibili ad erogare servizi a favore di utenza con residenza nell'Ambito Territoriale di Villa San Giovanni;

Tutto ciò premesso, il Comune capo Ambito di Villa San Giovanni

#### **RENDE NOTO**

- che i soggetti titolari di autorizzazione al funzionamento e accreditamento ai sensi della DGR n. 503/2019 e s.m.i., qualora interessati, possono avanzare istanza di iscrizione all'elenco aperto degli operatori- erogatori di servizi di assistenza domiciliare, per stipulare apposita convenzione per la gestione dei servizi rivolti a cittadini, residenti **nei comuni facenti parte l'ATS di Villa San Giovanni: Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli, Villa San Giovanni .**

- La Convenzione disciplina i rapporti tra l'Ambito Territoriale di Villa San Giovanni e l'Ente erogatore del servizio di assistenza sociale, relativamente all'assistenza domiciliare a favore dei cittadini di Ambito, presa in carico e ammessa a contributo retta.

- L'istanza può essere trasmessa su carta intestata dell'Ente richiedente, utilizzando il modello (Allegato 1) predisposto dall'Ufficio di Piano dell'ATS di Villa San Giovanni, o in carta semplice, allegando:

- ✓ Copia dell'atto di autorizzazione al funzionamento, rilasciato dal Comune Capofila di Ambito in cui è presente la sede legale/operativa dei soggetti interessati ai sensi della D.G.R. 512/2023 e ss.mm.ii.
- ✓ Copia dell'atto di accreditamento, rilasciato dal Comune Capofila di Ambito in cui è presente la sede legale/operativa dei soggetti interessati ai sensi della D.G.R. 512/2023 e ss.mm.ii.
- ✓ Documento di identità del legale rappresentante dell'ETS;

L'istanza deve essere obbligatoriamente inviata all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Villa San Giovanni, mendiate Pec: **protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it**.

L'avvenuto convenzionamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco aperto dei soggetti convenzionati fra i quali il cittadino, avente diritto ai servizi, potrà effettuare la libera scelta.

Il presente avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Villa San Giovanni e sulla apposita sezione del sito internet del Comune.

Il Segretario generale  
Responsabile dell'Ufficio di Piano ATS 14  
*Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni*